



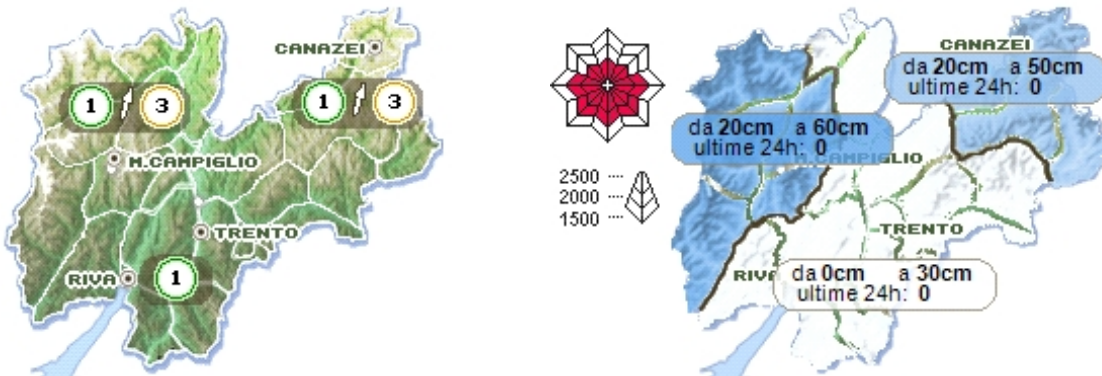
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 12 marzo 2012 alle ore 12:26

Situazione di lunedì 12 marzo 2012

Pericolo valanghe debole (grado 1), in rapido aumento durante le ore più calde della giornata, anche fino a marcato (grado 3) alle quote più elevate



Il manto nevoso è presente in quantità nettamente inferiore alla media del periodo; la sua distribuzione sul territorio è inoltre molto irregolare, con versanti molto soleggiati o erosi dal vento ormai privi di neve fino alle quote più elevate. Nelle zone pianeggianti o più riparate, intorno ai 2000 metri, si misurano spessori variabili dai 20 ai 60 cm circa, mentre spessori più significativi sono presenti in zone di accumulo eolico o alle quote superiori ai 2500 m, specie sui settori nord-occidentali della provincia. Il rialzo delle temperature massime degli ultimi giorni, che si manterrà pressoché costante per tutta la settimana, con i suoi cicli di fusione e rigelo ha portato la neve ancora presente ad una condizione tipicamente primaverile, con un manto che, fino ai 2500-2600 m, risulta umido per tutto il suo spessore, mentre il rigelo notturno interessa solo i primi 10-20 cm più superficiali. Nel complesso quindi il manto è da ritenere generalmente ben consolidato, durante le ore mattutine, mentre durante le ore centrali della giornata le temperature miti ed il forte irraggiamento solare ne determinano una temporanea perdita di coesione, con possibili scaricamenti di neve bagnata, anche di fondo. Il pericolo di valanghe è da considerare debole (grado 1) in progressivo aumento, anche fino a marcato (grado 3) oltre i 2500 m di quota, nelle ore più calde della giornata. Per le attività sci-alpinistiche ed escursionistiche in quota risulta quindi particolarmente importante pianificare attentamente le tempistiche degli itinerari.

Punti più pericolosi: Durante le ore più calde del giorno, zone rocciose e pendii molto soleggiati alle quote più elevate; in generale, zone di accumulo eolico oltre il limite boschivo e, in particolare, canali e pendii molto ripidi in prossimità di creste, conche e bruschi cambi di pendenza

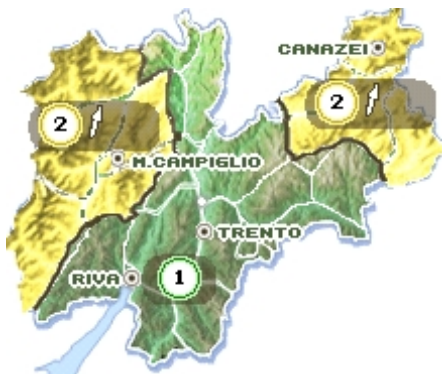
Ultima nevicata significativa 09 marzo 2012

Ultimo episodio di vento forte 12 marzo 2012

Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, con aumento del pericolo già in mattinata a causa del mancato rigelo notturno

martedì 13 marzo 2012

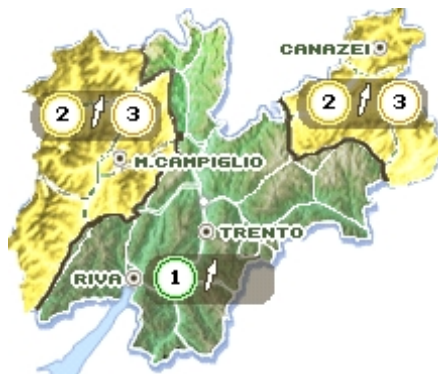


Zero termico
ore 14
2800 m



Molto soleggiato, con temperature primaverili; pericolo valanghe debole (grado 1) e moderato (grado 2), in ulteriore aumento nel corso della giornata, oltre i 2500 m circa.

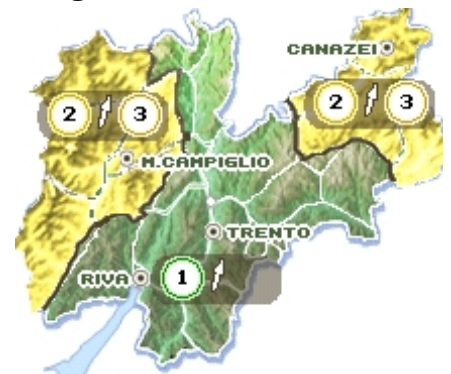
mercoledì 14 marzo 2012



Zero termico
ore 14
2800 m

Molto soleggiato, con temperature primaverili; pericolo valanghe debole (grado 1) e moderato (grado 2), in ulteriore aumento nel corso della giornata, oltre i 2500 m circa.

giovedì 15 marzo 2012



Zero termico
ore 14
2900 m

Molto soleggiato, con temperature primaverili; pericolo valanghe debole (grado 1) e moderato (grado 2), in ulteriore aumento nel corso della giornata, oltre i 2500 m circa.

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 14 marzo 2012

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



5 Molto forte



4 Forte



3 Marcato



2 Moderato



1 Debole